



Parland d' Dian

ANNO 9 - NUMERO 1 - MARZO 2013

Autorizzazione Tribunale di Alba n. 9 del 21.10.2005, sede presso Comune di Diano d'Alba. Direttore Responsabile: Corrado Olocco. Proprietario pro tempore e legale rappresentante: Giuseppe Ciravegna. Responsabile di redazione: Battaglini Andrea.

LA PAROLA AL SINDACO

Cari amici dianesi vi porgo un caro saluto ed un augurio sincero di pace e prosperità per l'anno 2013, il quarto della nostra amministrazione. Come per gli altri anni anche quest'anno rinuncio allo stipendio di Sindaco a favore del nostro comune, non uso il telefono comunale, pago di persona alcune piccole spese, verso una piccola somma ad alcune associazioni del capoluogo, Ricca e Valle Talloria ed alle parrocchie.

È compito mio la gestione dell'edilizia privata insieme al Geometra Marco Taretto e dell'edilizia pubblica insieme al Geometra Alessandro Natali.

Per quanto riguarda l'edilizia privata con la primavera giungerà al termine l'interminabile iter della variante del Piano Regolatore n. 1. Contestualmente siamo intenzionati a proporre altre varianti per alcune richieste che riteniamo legittime che non hanno trovato posto nella variante che stiamo concludendo.

Per quanto riguarda l'edilizia pubblica potrete vedere e controllare i lavori eseguiti e quelli previsti nel mio articolo delle pagine seguenti.

I numerosi dianesi iscritti stanno frequentando con ottimo profitto i tre corsi di inglese tenuti dal mitico prof. Andrea Boetti ed i cinque corsi di informatica, gestiti dal caro amico Maurizio D'Andrea. Questi corsi continueranno anche nel 2014 e 2015.

Ora parliamo di trasporti per le

scuole. Da un calcolo molto preciso eseguito dalla ragioneria la spesa totale è di € 110.000,00 mentre le rimesse degli studenti ammontano a € 43.000,00 ed il saldo passivo è di quasi 70.000,00 €. Dobbiamo inoltre tener presente la vetustà dei mezzi comunali e l'eventuale costo per la loro sostituzione che per ora non riteniamo possibile. Sarà inevitabile, per poter continuare il nostro servizio, eseguire un aumento ulteriore delle tariffe; in alternativa purtroppo, vi è la sospensione del servizio.

Per quanto riguarda la mensa scolastica l'amministrazione ha confermato l'incarico alla ditta Marangoni, che ha dimostrato di poter lavorare bene e in modo sicuro. Sarebbe nostra intenzione poter pareggiare la spesa di Marangoni con i contributi versati dagli utenti della mensa.

Inoltre, dopo varie sollecitazioni dell'ASL, l'ultima recentissima, si è deciso di proibire, l'uso della cucina della mensa, riservandola esclusivamente alla ditta Marangoni, questo per evitare possibili contaminazioni dei locali e delle attrezzature con rischio di patologie per gli studenti.

Si sono verificati nella frazione Valle due tentativi di effrazione nel salone sottostante all'asilo. I vandali hanno smurato la robusta porta ed una volta sono entrati nel locale. È stata fatta denuncia ai carabinieri che stanno indagando.

Per quanto riguarda l'uso del salone polifunzionale del capoluogo vi sono



stati piccoli episodi di vandalismo durante l'affitto da parte di alcuni giovanissimi; ovviamente si tratta di un bene pubblico che va salvaguardato, per cui faremo una particolare attenzione nel concederne l'uso.

Il 2 ottobre 2012 ho ricevuto, insieme agli assessori Settimo, Chiarle e Pittatore, gli incaricati della Regione per quanto riguarda la concessione dei fondi POR. Si tratta di fondi europei, sicuri che desideriamo sfruttare per la messa in sicurezza della rocca del Belvedere nel capoluogo. Dopo il sopralluogo ci siamo trovati a tavola dove a titolo personale ho

offerto loro il pranzo in un'atmosfera simpatica e cordiale.

Nello stesso periodo insieme al vice sindaco Pinuccia Aimasso ho consegnato nel salone consiliare gli attestati ai partecipanti al progetto Estate Lavoro. Il progetto che mira a far conoscere ai giovani il mondo del lavoro ha avuto un ottimo seguito, raccogliendo circa venti partecipanti. È stato sovvenzionato da me e così pure il simpatico rinfresco dopo la cerimonia.

Il 21 ottobre 2012 vi è stata la marcia enogastronomica dei Sorì sulla quale

continua a pagina 2

**COPIE DEL GIORNALE DISPONIBILI
IN COMUNE E SCARICABILI DAL SITO www.diano.it**

SOMMARIO

Il punto sulle Opere Pubbliche	2	Dolegna del Collio Giornata del ringraziamento	7	Pro Loco di Ricca: successo per la festa 2012	12	Notizie Flash	19
Dalla commissione agricola	3	Dicono di noi: Diano d'Alba l'orgogliosa Cenerentola delle Langhe	8	Festa della matura età	13	Storie di Borganza: "Mele verdi"	20
Rifiuti urbani - compostaggio	4	La parola ai Sorì	9	Estate ragazzi	14	Aforisma del giorno	20
Beatificazione e canonizzazione di mons. Oreste Marengo	5	Fèra 'd Dian 2012	10	Notizie dalle scuole	16		
				Centro Culturale Don Mario Destefanis	18		

IL PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE

Molto intensa è stata l'attività nel settore delle opere pubbliche dal marzo al 31 dicembre 2012; continuando così l'ottimo iter dei primi 2 anni della nostra amministrazione.

L'elenco dei lavori eseguiti ed appaltati è cospicuo e mi sono perciò limitato ad elencare i lavori più importanti:

- Per quanto riguarda i cimiteri, sono terminati i lavori di costruzione di una nuova edicola funeraria composta da 30 loculi presso il cimitero di Ricca realizzati dalla ditta TORNABENE di Diano d'Alba.
- Prima delle festività di Tutti i Santi, nel cimitero del capoluogo sono state rifatte alcune coperture di loculi comunali mediante guaina bituminosa e sono state rifatte parzialmente le scalinate inferiori.
- È stato realizzato l'ampliamento del parcheggio nell'area antistante il cimitero della frazione Valle Talloria.
- Sono state sostituite alcune piante ornamentali all'interno del cimitero di Valle Talloria e nella aiuola antistante.
- Sono stati appaltati alla ditta ARIENTI i lavori di completamento dell'asfaltatura di via Romino.
- Sono stati appaltati alla ditta BATTAGLINO GIUSEPPE i lavori di sistemazione della messa in sicurezza del movimento

franso in via Moglia Gerlotto.

- La ditta DMT Battaglino Luigi e la ditta DEVALLE ASFALTI hanno completato i lavori di allargamento della carreggiata in via Parisio dopo lo sbancaamento eseguito dalla DMT.
- In via Pittatori la ditta DEVALLE ASFALTI ha risistemato il manto bituminoso del tornante nel tratto finale della strada.
- Sono stati eseguiti i lavori di trinciatura della vegetazione nei rii di competenza comunale: rio Bolichino, rio Tezzo e rio Bertinetti (Bonoretto Fossato).

In accordo con i comuni confinanti di Alba e Grinzane:

- è stato pulito da vegetazione e detriti il tratto del torrente Talloria adiacente alla zona Residenziale di loc. Conforso.
- La ditta TECNOEDIL LAVORI e la ditta IDRO hanno completato i lavori di realizzazione della rete di acque bianche e nere in via Bartu, a servizio degli edifici della soprastante via Madonna.
- Sono terminati i lavori di sistemazione della rete delle acque bianche in via Romino e della passeggiata pedonale attorno al castello realizzati dalla ditta ARIENTI.
- È stata eseguita la coibentazione e la chiusura a protezione dalle intemperie della caldaia dell'ex pensionato.
- La ditta TECNOEDIL LAVORI ha inoltre sostituito e potenziato la rete dell'acquedotto in via Madonnina.



Asfaltatura via Romino prima parte



Risistemazione tratto via Parisio

segue da pagina 1

LA PAROLA AL SINDACO

vi informeranno i soci dell'associazione. Nel salone consiliare l'amministrazione con l'assessore Beppe Chiarle con delega ai paesi gemellati ha ricevuto i sindaci, l'onorevole Giacomo Chiapporo, Sindaco di diano Marina; Diego Debernardi, sindaco di Dolegna e Pasca I Augier rappresentante di André Guyol, sindaco di Neoules. In questa occasione è stato rinnovato il giuramento dell'amicizia che si effettua dopo cinque anni di gemellaggio; dopo di che tutti hanno partecipato alla marcia con molta allegria in una stupenda giornata di sole. Per quanto riguarda la Fera d' Dian e

d'la Trifula troverete il mio articolo nelle pagine interne. Devo ancora dire che durante le feste natalizie ho organizzato (a mie spese) un concerto di melodie natalizie nel teatro di S. Rocco, con ingresso gratuito e riservato ai dianesi. Gli spettatori (non molti per la verità) hanno apprezzato una serata bella e suggestiva. Negli ultimi giorni dell'anno sono finalmente stati consegnati i dissuasori della VELO OK che sono stati piazzati come anticipato, 4 a Ricca, 2 a Diano Capoluogo e 4 in Valle Talloria. Saranno presto in funzione come moderatori di velocità.

Insieme ai componenti della giunta sono stato a far visita alla signora Boasso Luigina, residente in Fr. Conforso ultra centenaria. Inoltre come è ormai tradizione, io, i consiglieri e gli assessori ci siamo recati a portare un dono agli ottuagenari che non avevano potuto partecipare al pranzo in loro onore organizzato dalla protezione civile ed insieme all'assessore Beppe Chiarle mi sono recato nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie a portare alcuni dolcini ai bimbi e gli auguri alle maestre ed ai genitori. Come sempre mi sono dilungato e vi chiedo scusa.

Potete avere notizie sull'edilizia pubblica e sulla Fera d' Dian e 'd la Trifula negli articoli nelle pagine seguenti. Ringrazio ed auguro un ottimo 2013 a tutti i miei collaboratori, Vicesindaco, Assessori e Consiglieri, dipendenti comunali, i parroci, il Comandante Stazione Carabinieri, i relatori del "giornalino" la Protezione Civile, gli Alpini, l'Avis - la Fidas, il neo dirigente dell'Istituto Comprensivo Bruno Bruna e tutti i suoi collaboratori.

Un caro saluto a tutti i dianesi
Giuseppe Ciravegna

L'assessore ai lavori pubblici illustra le attività eseguite e in fase di progettazione



Sostituzione grondaie ex pensionato



Nuovi locali provvisori per la biblioteca di Diano

- La ditta EGEA ha realizzato l'opera di potenziamento intercomunale del gas posando un tubo della borgata Conforso (Gallo) al capoluogo (sulla provinciale per Montelupo).
- È stata completata la tinteggiatura esterna dell'edificio comunale dell'ex pensionato, attualmente occupato dalle scuole

elementari e dagli uffici dell'Istituto Comprensivo.

- Presso l'ex caserma alcuni locali sono stati sistemati in vista dell'apertura dell'ambulatorio medico.
- Sono stati risanati i locali posti al di sotto della scalinata esterna all'ex caserma, collegati all'enoteca comunale.
- Sono state sostituite, in diverse riprese, le grondaie in rame del cimitero della frazione di Ricca, dell'ex Pensionato al Capoluogo e del Municipio (con una pensilina anch'essa in rame) rubate da ignoti.
- Sono stati installati i VELO OK sul territorio comunale: 4 in Valle Talloria, 4 in fraz. Ricca e 2 al capoluogo.
- La ditta VECCHIO RIVER ha eseguito i lavori di spurgo fossi e cunette Comunali in diversi tratti di strade comunali.
- È stata allestita una biblioteca, per ora provvisoria al piano dell'ex Pensionato, con le donazioni di alcuni cittadini dianesi, tra cui la maestra Cagnasso Giuseppina e l'ing. Ferrio Vittorio.
- Nel Circolo di Ricca, l'impianto elettrico è stato regolarmente suddiviso con impianti separati per il circolo, per la pallonistica e per il comune. Per consentire ad ognuno di assumere le proprie spese.
- I dipendenti comunali hanno realizzato i lavori di pulizia e messa in sicurezza del ponte sul Talloria al di sotto della

strada comunale via Peggi (strada del Cimitero di Valle Talloria)

LAVORI PREVISTI

- È stato approvato un progetto preliminare della sistemazione della rocca del Castello (fondi POR europei) per la messa in sicurezza del Belvedere.
- Ci è stato concesso un contributo di circa 500.00 Euro.
- È stato approvato l'esecutivo della pulizia idraulica del Talloria e della Cherasca (da appaltare).
- È stato approvato il progetto esecutivo della riqualificazione energetica edificio scolastico del capoluogo (sede medie e materna) dell'arch. Pelisseri (da appaltare).
- È stato approvato il progetto preliminare della sistemazione della frana loc. Ricca dell'arch. Napoli.
- È stato approvato il progetto di sistemazione del terrazzo esterno dell'edificio ex Pensionato - geom. Girolametti.
- È in via di esecuzione il primo progetto di restauro e messa in sicurezza della tenuta S. Sebastiano, donato al comune della dott.ssa Cardone.

Per chi volesse saperne di più sono ovviamente a completa disposizione. Un ringraziamento va al geom. Natali per la sua disponibilità e cordiali saluti.

Giuseppe Ciravegna

Dalla commissione agricoltura

A differenza del n. 1 di "Parland d' Dian" del mese di agosto del 2012, dove si ribadiva il diffondersi dell'abbandono dei terreni nel nostro comune, non attenendosi al regolamento di Polizia Rurale, come incaricato al controllo dei terreni agricoli, devo con vero piacere prendere atto che: sia con invito formale da parte del messo comunale, sia con ordinanza del sindaco, molti terreni sono stati ripuliti con regolarità da parte degli stessi proprietari.

Pertanto si rinnova l'invito a chi non ha ancora effettuato la pulizia dei terreni ingerbidi e vigneti incolti a provvedere a tale operazione come da art. 31 di Polizia Rurale. Io penso che, collaborando, ognuno per ciò che gli compete e mantenendo decorosamente il nostro territorio ci sia un beneficio per tutti noi ed i nostri figli

Un caro saluto dal vostro
Beppe Settimo



RIFIUTI URBANI - COMPOSTAGGIO

La parola all'assessore Beppe Chiarle

Riserviamo nuovamente uno spazio sul nostro periodico di informazione per aggiornare i cittadini sull'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Innanzitutto esprimo vivo compiacimento per i risultati sin qui ottenuti per l'iniziativa del compostaggio domestico. Hanno infatti aderito 270 famiglie le quali avranno la diminuzione della tariffa sulla prima bolletta. Ringrazio vivamente i dianesi per la sensibilità e l'impegno dimostrato e auspico che gli aderenti aumentino anche per il 2013.

Per iscriversi è semplice:
- è necessario recarsi presso l'Ufficio Tributi del Comune di Diano d'Alba e compilare

il relativo modello di adesione - orario al pubblico: mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 - sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
- per realizzare una compostiera naturale è sufficiente creare nel proprio giardino o orto una buca profonda circa trenta centimetri e larga circa un metro per un metro ed utilizzarla per depositare l'umido; in alternativa in commercio si possono trovare compostiere di varie dimensioni e prezzi (per informazioni: Cooperativa Erika 0173.33777).
- non è prevista altra modalità per effettuare il compostaggio.

Sono previsti degli incontri con gli amministratori condominiali degli immobili ubicati in Diano d'Alba per discutere le varie modalità di applicazione del compostaggio.



Istituzione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi

In base al D.L. 201/2011 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo

smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La nuova tassa viene applicata con le seguenti modalità:

Dove	Tutti i Comuni del territorio Nazionale
Finalità del provvedimento	Il tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa dai comuni;
Soggetto attivo	Il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettati al tributo e soggetto attivo dell'obbligazione tributaria.
Soggetto passivo	È soggetto passivo del tributo chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
Criteri di determinazione del tributo	Il tributo è corrisposto in base a tariffa; - commisurata ad anno solare ogni anno solare corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria; - commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte; La tariffa è composta da: - una quota determinata in relazione ai costi di gestione del servizio di raccolta e di gestione dello smaltimento; - una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione; - i costi dello smaltimento dei rifiuti.
Modalità attuativa di determinazione della tariffa	Alla tariffa individuata in base ai metri dell'immobile, alla tipologia di rifiuto, al numero dei componenti del nucleo familiare nella quantità dei rifiuti viene tenuto in considerazione il compostaggio domestico che comporta una riduzione delle quantità dei rifiuti prodotti. Quindi fare il compostaggio è utile, conviene continuare a migliorare la percentuale di compostaggio anche per l'anno 2013. Purtroppo la disciplina istitutiva della TARES prevede anche l'applicazione di una sovrattassa di € 0,30 per metro quadrato relativa ai servizi indivisibili. Mi preme sottolineare che l'introito di tale ulteriore tassa non va al Comune bensì allo Stato.

Per eventuali informazioni potete contattarmi al n. 335 7769321

Saluto e ringrazio
l'assessore all'Ambiente
Beppe Chiarle

BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE DI MONS. ORESTE MARENGO

VIAGGIO IN INDIA DALL'11/2/2013 AL 17/2/2013

Il giorno 11/2/2013 un nutrito gruppo di dianesi, compresi io e mia moglie, è partito per l'India, con lo scopo di rappresentare il paese di Diano d'Alba in occasione della chiusura della fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione di mons. Oreste Marengo. Egli nacque a Diano d'Alba il 29/8/1906 in località "Le Cecche" e, all'età di 17 anni, si trasferì in India, dedicando tutta la sua vita ad opere missionarie di ogni genere.

Il 12/2/2013, appena atterrati all'aeroporto di Guwahati, siamo stati accolti con immenso calore da un gruppo di persone capitanate da padre Joseph; strada facendo, sul pullman del "don Bosco Centre for indigenous cultures" di Shillong messoci a disposizione, avvertivamo un'accoglienza molto particolare da parte di tutta la popolazione, anche se di religione diversa.

Con il passare dei giorni abbiamo potuto vedere una buona parte di centri di accoglienza, di scuole, di collegi, fondati nell'arco della vita da mons. Marengo. Ogni struttura che andavamo a visitare, a volte

gestita da parroci, altre volte da suore, era una nuova emozione per la semplicità e l'amore che sapevano trasmetterci anche senza tante parole.

Abbiamo ascoltato un'infinità di testimonianze da parte di vescovi, preti, suore ed anche da gente comune, ai quali mons. Marengo ha insegnato sia la vocazione religiosa, sia la serenità di una vita povera, ma ricca di calore umano.

Il 14/2/2013 abbiamo visitato la casa in cui mons. Marengo ha trascorso gli ultimi giorni della sua vita e dove, tra le altre cose, abbiamo potuto vedere il suo letto con sopra l'ultimo vestito da lui indossato ed anche l'altare su cui ha recitato le sue ultime preghiere. Il 16/2/2013 ci siamo trasferiti alla cattedrale di Tura, dove con molta emozione, abbiamo anche fatto visita alla sua tomba.

Successivamente è iniziata la funzione ufficiale di chiusura della fase diocesana del processo di beatificazione, nel corso della quale sono stati fatti diversi interventi da parte di tutte le autorità religiose e civili.





Sono state particolarmente gradite dalla popolazione locale presente le parole espresse da noi italiani: don Gino Chiesa, rappresentante della Diocesi di Alba, Mario Proglgio in rappresentanza della parrocchia di Diano, il vicesindaco Pinuccia Aimasso, in qualità di rappresentante del nostro comune e Aldo Marengo in rappresentanza della famiglia di origine del monsignore. Per loro è stata veramente una gioia avere là a Tura un gruppo di persone provenienti dal paese di nascita del loro venerato missionario. Possiamo assicurare che i salesiani e le diverse congregazioni di suore investono bene le offerte che ricevono. È importante che tutti noi dianesi, come già hanno fatto in passato i nostri genitori e nonni, continuiamo a sostenere l'opera creata dal nostro compaesano mons. Marengo. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.monsorestemarengo.it. È stato un viaggio certamente un pò faticoso, ma vissuto con estrema serenità, amicizia e gioia e dal quale abbiamo ricevuto molto; abbiamo ancora nel cuore i loro occhi sorridenti e colmi di gratitudine e siamo già pronti a ritornarci presto.

Beppe Settimo e Pinuccia Aimasso

DOLEGNA DEL COLLIO: GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Come ormai da consuetudine, il Comune di Dolegna del Collio, il giorno di San Martino ospita la Giornata Provinciale del Ringraziamento giunta nel 2012 alla 62° edizione; la festa si è svolta nei locali e nel cortile antistante la "Cooperativa Agricola di Dolegna" presso la frazione di Lozano, domenica 11 novembre 2012.

Il primo evento della giornata è iniziato alle ore 10,30 con il ritrovo dei mezzi agricoli nel piazzale della cooperativa; alle 11,00 è stata celebrata la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo di Gorizia Carlo Maria Radaelli, coadiuvato da Monsignor Paolo Nutarelli e da don Fausto Furlanut.

Durante il rito sacro sono stati portati all'altare per la benedizione i prodotti della terra da figuranti in costume d'epoca friulano; sono state recitate antiche preghiere e canti di ringraziamento per la positiva conclusione dell'annata agraria.

Alla fine della funzione religiosa è stata effettuata la benedizione dei mezzi agricoli, che si erano radunati nel piazzale della cooperativa, provenienti da tutta la provincia di Gorizia.

La giornata del ringraziamento è poi proseguita con l'intervento del sindaco di Dolegna: Diego Bernardis e del presidente provinciale della Coldiretti Antonio Bressan. Il sindaco, durante il suo intervento, ha parlato dell'impegno costante che l'amministrazione comunale da lui presieduta ha per la promozione e la valorizzazione dei grandi vini prodotti a Dolegna e nella zona del Collio. Ha anche ricordato come l'enogastronomia possa fare da locomotiva per il turismo in questi territori, sostenendo che un consumo attento e giusto del vino possa respingere ogni demonizzazione di questo frutto della terra.

Il presidente della Coldiretti Antonio Bressan ha parlato delle problematiche che si sono verificate negli ultimi anni legate alla siccità nel periodo estivo; la Coldiretti in collaborazione con alcuni Comuni della zona del Collio sta vagliando



un progetto per l'installazione di impianti di irrigazione a goccia nei vigneti. Questo intervento garantirebbe una produzione costante negli anni e una migliore qualità delle uve sia dal punto della gradazione zuccherina che dei profumi. La festa del Ringraziamento, da alcuni anni, è anche l'occasione per la consegna di due premi:

Il Falcetto d'oro e la Foglia d'oro.

Sono stati rispettivamente assegnati a:

- Enzo Lorenzon, imprenditore agricolo
- Prof. Fulvio Ursini, docente all'ateneo di Padova.

Enzo Lorenzon è stato premiato per le sue molteplici iniziative per la promozione del territorio, per gli impegni assunti nel mondo dell'associazionismo agricolo e della politica.

Fulvio Ursini per gli studi scientifici che ha condotto nei quali vengono messe in evidenza le proprietà benefiche del vino, ricerche che ben si sposano con gli obiettivi che i produttori di Dolegna si sono posti.

Alle ore 13,00 circa ha avuto inizio il tradizionale pranzo comuni-

tario; vi hanno preso parte circa 450 persone: tra gli invitati il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherbetta, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, il prefetto Maria Augusta Marrosu, i rappresentanti istituzionali di tutti i Comuni dell'Isontino, ed infine anche una delegazione di amministratori comunali di Diano, comune gemellato con Dolegna, guidata dall'assessore con delega ai rapporti istituzionali e comuni gemellati.

Beppe Chiarle
Domenico Drocco



DICONO DI NOI: DIANO D'ALBA, L'ORGOGGIOSA CENERENTOLA DELLE LANGHE

In un territorio in cui regna incontrastato il Nebbiolo, a Diano d'Alba è il Dolcetto il vero protagonista

Diano d'Alba, l'orgogliosa Cenerentola delle Langhe di Gabriele Merlo. In un territorio in cui regna incontrastato il Nebbiolo, a Diano d'Alba è il Dolcetto il vero protagonista.

Diano d'Alba è un vero paesino langarolo, con la piazza centrale, la chiesa col campanile i cui rintocchi scandiscono un tempo che qui sembra essersi fermato; ci sono le trattorie tipiche che profumano di brasato e tartufo, le piccole drogherie dove acquistare qualsiasi genere alimentare e, tutto intorno, i vigneti, ma non di Nebbiolo e Barbera, come avviene nei comuni limitrofi, a Diano d'Alba il vitigno principe è il **Dolcetto**.

Il piccolo borgo s'adagia su una collina (Bric), domina Alba da un lato e dall'altro le colline circostanti da cui s'intravedono in lontananza la pianura ed il fiume Tanaro. Dall'alto del sagrato della chiesa settecentesca di San Giovanni Battista, in stile barocco piemontese, si gode di un bellissimo panorama che spazia in tutte le direzioni. Il nome del paese deriva probabilmente dall'antica dea della caccia Diana, alla quale i coloni romani, giunti su questi colli, consacrarono l'insediamento originario.

A Diano d'Alba le **arenarie bianche** caratterizzanti il suolo del territorio albese, le forti **escursioni termiche** e i ripidi **pendii soleggiati** che garantiscono l'esposizione ideale per una perfetta maturazione, fanno sì che il vitigno Dolcetto riesca ad esprimersi con caratteri unici e di particolare pregio. A questo vitigno autoctono piemontese è dedicato ben il 60% dei 473 ettari vitati del Comune e la sua storia è secolare. I viticoltori dianesi hanno sempre saputo quali fossero i luoghi più adatti alla sua coltivazione, al punto che, a metà degli anni Ottanta, le zone del territorio comunale vennero mappate e catalogate. Il 27 settembre 1986, l'allora sindaco, Lorenzo di Stefanis, affisse un pubblico avviso per comunicare alla popolazione la creazione di una mappa delle aree del Comune vocate alla viticoltura: era la prima volta in Italia che una comunità si dotava di uno strumento urbanistico all'avanguardia in materia agricola. Attualmente esistono 76 Sörì, che in dialetto langarolo significa **"luogo solatio"**, cioè soleggiato, ad indicare le aree del territorio più adatte alla viticoltura per suolo, esposizione e microclima. I diversi Sörì compaiono nelle etichette del Dolcetto di Diano d'Alba come menzioni geografiche aggiuntive e, dal 1996, sono raggruppati in 16 sottozone: "Bric Majolica", "Pittatori", "Biria", "Abelloni", "Romino", "Parasio", "Madonnina", "Bartu", "Santa Croce", "Rabino", "Gerlotto", "Bertinetti", "Montagrillo", "Gallaretto", "Farinetti", "Carzello".

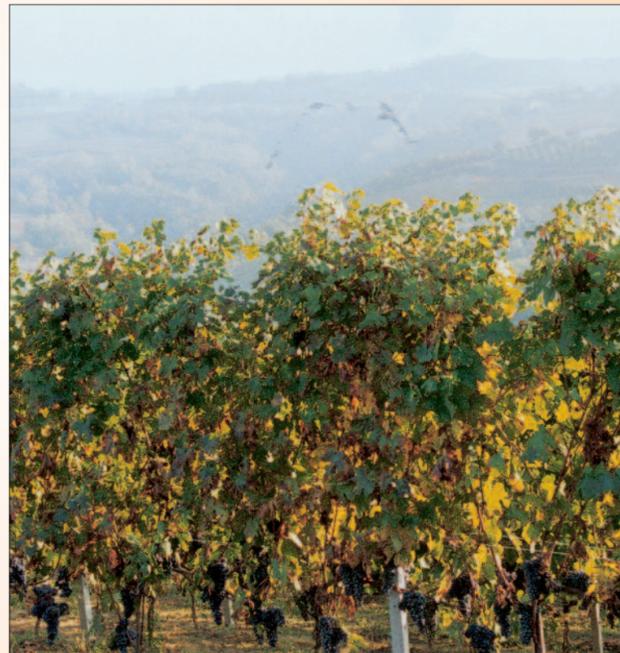
Dopo la DOC ottenuta negli anni settanta, dal 2010 il Dolcetto di Diano d'Alba può pregiarsi anche della DOCG. Questo importante riconoscimento ha premiato i viticoltori virtuosi che, riuniti nell'**Associazione "I Sörì di Diano"**, stanno portando avanti una politica di qualità e territorialità sul vitigno Dolcetto, poco considerato nel panorama enologico italiano. Certamente la doppia denominazione "Diano d'Alba DOCG" o "Dolcetto di Diano d'Alba DOCG" non facilita la comprensione da parte del consumatore, poiché va ad identificare la medesima tipologia di vino. Nel bicchiere il Dolcetto di Diano d'Alba è invece tipico e caratteristico: il rosso rubino-porpora è preludio di profumi di frutta scura come more, prugne, ma anche di amarene mature ed erbe aromatiche; in bocca la struttura s'accompagna ad un'ottima bevibilità, il tannino è fine e setoso e le morbidezze lo addolciscono ulteriormente, nel finale si può apprezzare anche il tipico aroma ammandorlato. Queste caratteristiche si esaltano nella tipologia "Superiore" che, dopo un invecchiamento in legno di almeno 18 mesi, esprime anche profumi di cacao, polvere di caffè, soffi balsamici ed una struttura e complessità ancor maggiori. Entrambe le tipologie accompagnano piatti del territorio come tajarin al sugo d'arrosto, agnolotti del plin, cardì gobbì, peperoni e topinambur in bagna caòda e

coniglio coi peperoni di Carmagnola.

Se il Dolcetto è il protagonista, il Nebbiolo a Diano d'Alba non è solo una comparsa. Il paese può vantare anche tre menzioni geografiche aggiuntive (Cru) di **Barolo**: Gallaretto, esposto a nord-est confina con Fontanafredda, e i più noti La Vigna e Sorano, quest'ultimo diviso con il comune di Serralunga d'Alba, entrambi con esposizione a sud-est. I Barolo prodotti col nebbiolo di Diano sono simili a quelli di Serralunga; grande struttura e tannino importante permettono loro d'invecchiare a lungo.

Per avere una panoramica di gran parte dell'interessante produzione enologica di Diano d'Alba, conviene rivolgersi alla **Cantina Comunale**, che raccoglie più di 150 etichette dei vini prodotti dai viticoltori associati di Diano, dal Dolcetto alla Favorita, dal Nebbiolo all'Arneis; consideratelo un punto di partenza per scoprire i sapori ed i profumi che questo territorio è in grado di offrire durante tutto l'anno.

Gabriele Merlo



LA PAROLA AI SÖRÌ

Nulla è permanente tranne il cambiamento".

Eraclito

"Si odiano gli altri perché si odia se stessi" Cesare Pavese.

Il cambiamento è davvero una delle poche certezze della nostra vita. Cambiamo noi e cambia tutto intorno a noi, a volte più in fretta a volte più lentamente, a volte in modo più evidente, altre volte in modo più sottile, ma inesorabile. Abbiamo iniziato un nuovo cammino per la Cantina Comunale dei Sörì con l'unico obiettivo di garantire un futuro di prosperità e crescita. Questo vuol dire cambiare, ma ogni cambiamento comporta lasciare qualcosa, qualcosa che spesso, per noi era un punto di riferimento sicuro, e accettare le nuove sfide del mercato. Il rinnovamento è un processo naturale, sano, di crescita e indispensabile per migliorare la propria condizione.

Il nome stesso "Cantina Comunale" indica una cantina nata grazie all'impegno e alla laboriosità dei Dianesi. Persegue l'interesse di tutto il territorio e non solo il guadagno del singolo. Per questo bisognerebbe evitare troppi personalismi e inutili litigiosità, per perseguire una tranquilla e sana operosità.

Nonostante le difficoltà dell'attuale momento storico si può afferma-

re, con grande soddisfazione, che il 2012 è stato un anno molto positivo. Inorgoglisce la qualità della produzione che ha avuto un riscontro eccellente tra i consumatori con sensibile incremento delle vendite.

Siamo fiduciosi per il futuro grazie anche al nuovo entusiasmo, alle nuove idee e al nuovo spirito associativo che, in questo ultimo periodo, hanno rianimato l'Associazione dei Sörì.

La manifestazione di punta "Di Sörì in Sörì" ha avuto un grande successo di pubblico grazie ai numerosi e insostituibili volontari, i produttori e le loro famiglie, all'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco dott. Ciravegna sempre disponibile e ai membri della Protezione Civile di Diano, preziosi collaboratori.

Numerose sono state le iniziative organizzate durante quest'anno e senza retorica siamo felici di aver dato il nostro piccolo contributo a portare turisti, un bene per tutti, e a far conoscere la bellezza del nostro paese.

Durante i mesi di agosto e settembre siamo stati impegnati nell'organizzare una degustazione alla



cieca che ha coinvolto tutti i produttori nella valutazione dei propri vini: seppur difficile per certi aspetti è stato un momento di confronto molto importante.

Alcuni degustatori esperti dell'Onav hanno individuato tra tutti i Dolcetti presenti in enoteca un campione di 6 etichette presentate mercoledì 12 settembre all'interno della 46ª edizione della Duja d'Asti, in una serata interamente dedicata al nostro vitigno più nobile: il pregiato e rinomatissimo "Diano d'Alba D.O.C.G." Il prestigioso evento di Asti ha dato giusto lustro al nostro storico prodotto che è stato degustato e apprezzato da un centinaio di intenditori e assaggiatori. Grazie

alla professionalità dei relatori, dell'Onav di Cuneo, Demetrio Giudice e Flavio Mo, il Dolcetto di Diano d'Alba è stato pienamente valorizzato nelle sue peculiarità.

Nel mese di novembre ci hanno visitato diversi gruppi provenienti dalla Svizzera; in particolare sul nostro nuovo sito abbiamo pubblicato un video di alcuni nostri affezionati clienti.

Abbiamo poi ospitato all'interno della Canti-

na Comunale alcuni giovani appartenenti ai Lions, che dopo il congresso pomeridiano, hanno trascorso una piacevole serata gustando buon cibo e bevendo alcune pregiate bottiglie del Dolcetto di Diano d'Alba. La serata è iniziata con una presentazione del Diano d'Alba D.O.C.G. ai partecipanti, mediante una degustazione orizzontale guidata.

In merito all'evento "Vino e Arte si incontrano", grazie all'incredibile afflusso di persone (circa 70.000 visitatori alla mostra dedicata a Carrà), il nome dell'Enoteca e del territorio di Diano si sono legati ad un'iniziativa di grande risonanza, a livello nazionale e internazionale.

La limitata permanenza dei visitatori ha determinato una forte selezione dei turisti che hanno potuto beneficiare del coupon ritirando la bottiglia in omaggio. Nonostante questo, l'evento ha dato ottimi risultati nel creare nuove relazioni con i ristoratori coinvolti, che sono stati soddisfatti dell'incremento di afflusso.

Stiamo imparando facendo e siamo aperti a suggerimenti costruttivi, nuove idee e una reale partecipazione sentita e schietta, per poter migliorare ogni giorno nei progetti e nella gestione.

Il Consiglio dei Sörì e Massimo



GRANDE SUCCESSO DELLA FÈRA 'D DIAN DOMENICA 11 NOVEMBRE 2012

Domenica 11 novembre 2012 si è svolta la tradizionale 361ª Fèra 'd Dian, ribattezzata Fèra 'd Dian e 'd la Trifula. Il tempo che nella prima mattinata era stato inclemente, ha poi volto al bello ed ha permesso un felice svolgimento dell'avvenimento.

La giornata è iniziata con il taglio del nastro alle ore 10,00 e la lettura dell'editto (con cui Vincenzo II Gonzaga concedeva la fiera ai "Dianensis") da parte del sindaco Giuseppe Ciravegna.

Di seguito, nel Salone Consigliere l'Amministrazione Comunale ha premiato Dante Rinaldi in qualità di presidente della Pallonistica Ricca e le squadre Pulcini ed Allievi della Pallonistica Ricca che hanno vinto il titolo italiano nelle rispettive categorie. Un riconoscimento alla ciclista Stella Riverditi per i brillanti risultati ottenuti nel 2012 (non è potuta essere presente) e alla Pallonistica Albese vincitrice del Campionato Italiano di Pallapugno 2012 capitanata da Massimo Vacchetto. Dopo le premiazioni sportive i premi di carattere sociale: il primo ai fratelli Veglio Bernardino e Pietro, di Valle Talloria, che hanno concesso al Comune di Diano il terreno per il nuovo parcheggio adiacente il cimitero di Valle Talloria, ad un prezzo irrisorio.

A seguire, è stato attribuito per la prima volta il premio "Grappolo d'Argento", sponsorizzato dal sindaco Giuseppe Ciravegna ed attribuito all'ing. Vittorio Ferrio, che ha donato al Comune di Diano 2500 libri di valore ben catalogati.

In ultimo, il sindaco ha premiato con il "Tartufo d'Argento" la dott.ssa Maria Barbara Cardone per aver donato al Comune di Diano la sua parte di proprietà della cascina San Sebastiano detta "Lo Spianamento".

Il Tartufo d'Argento è giunto alla terza edizione; in precedenza era stato attribuito all'on. Roberto Cota presidente della Regione Piemonte e al compianto consigliere comunale Mario Corrado.

Anche in questa edizione, come alle precedenti, il premio è stato sponsorizzato dal sindaco Giuseppe Ciravegna per non gravare le spese sul bilancio comunale. In conclusione l'in-



Taglio del nastro; si inaugura la Fiera



Il consigliere comunale Salvatore Mazzeo mostra l'attestato che premia Stella Riverditi



Il vicesindaco Pinuccia Aimasso premia Bernardino Veglio



Il sindaco consegna il Tartufo d'argento alla dott.ssa Maria Barbara Cardone



Consegna del grappolo d'argento all'ing. Vittorio Ferrio



Presentazione del libro "Sogni di Volpe"



Sindaco e vicesindaco premiano il presidente della Pallonistica Ricca, Dante Rinaldi



Il campione italiano di Pallapugno Massimo Vacchetto (al centro)



Il consigliere comunale Massimo Oddero consegna il grappolo d'argento all'ing. Vittorio Ferrio

tervento del vicesindaco Giuseppina Aimasso che ha introdotto la presentazione del libro "Sogni di Volpe" della scrittrice Anna Borra, medico ospedaliero a Cuneo.

La presentazione è stata fatta da Gerry Delfino editore del libro che ne ha letto alcuni brani in un'atmosfera molto suggestiva.

Un ricco e simpatico buffet presso la cantina comunale dei Sòri, aperto a tutti, ha concluso la mattinata seguito dal rituale pranzo della Fèra 'd Dian e 'd la Trifula e consueta passeggiata tra i numerosissimi banchi espositivi di prodotti tipici della nostra terra, artigianato, mostra mercato della meccanizzazione agricola. Nel pomeriggio migliaia di visitatori passeggiando nelle vie del centro storico, hanno potuto godere della bella giornata, visitare la Fiera ed assaggiare polenta e salsiccia offerta dal Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Diano d'Alba.

Giuseppe Ciravegna

Pro Loco di Ricca Anche quest'anno la festa è stata un successo

L'afflusso della gente è stato inaspettato, oltre al normale programma due eventi hanno riscosso particolare interesse: la serata di liscio con l'ORCHESTRA di MARIANNA LANTERI e lo spettacolo dei TRE LILU.

Anche la serata di beneficenza ha avuto un ottimo riscontro sia per il bollito che per la simpatia di Oscar Barile, devolvendo come di consueto un generoso contributo all'operato di "Acqua per la Vita".

Un pensiero particolare lo vorremmo dedicare ai volontari del centro culturale "Don Mario" che ci hanno appoggiato in varie iniziative, la Protezione Civile, i dipendenti e

l'amministrazione comunale e la Croce Rossa distaccamento di Albaretto Torre per la collaborazione alla riuscita della festa.

Lo scopo della nostra Pro Loco è cercare di aggregare la gente del paese e non, i vari gruppi e le associazioni, ma specialmente i giovani che anche quest'anno hanno partecipato e lavorato per la riuscita della festa, in particolare per il pomeriggio con i bambini.

Dopo questo successo e presi dall'entusiasmo stiamo già organizzando la Festa del 2013... che sarà una grande sorpresa.

Pro Loco Ricca



FESTA DELLA MATURA ETÀ

Si è svolta il 16 dicembre 2012 la "Festa della matura età"

organizzata dal Gruppo di Protezione Civile e dal Gruppo Alpini in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'iniziativa ha coinvolto 75 ultraottantenni con i loro accompagnatori per un totale di 120 persone, riunite, dopo la Messa, nel salone polifunzionale del capoluogo per il pranzo. Al termine è stato consegnato a ciascun "over 80" un pacco dono con gli "Auguri di Buone Feste", offerto dai Volontari di Protezione Civile, dal Gruppo Alpini e dalle ditte Rossini, Desiderio, Flaminigi, pasticceria Dolci idee. Nei giorni successivi, il sindaco e gli Amministratori Comunali insieme ad alcuni Alpini si sono recati presso le abitazioni dei 140 ultratantenni che non hanno potuto partecipare al pranzo, per porgere loro gli auguri di Buon Natale e consegnare un pacco dono offerto dalla Cantina Salvano, dal Gruppo Alpini e dagli Amministratori.

In particolare è stata festeggiata la sig.ra Luigia Boasso che il 16 ottobre 2012 ha raggiunto la ragguardevole età di 100 ANNI. Il sindaco e la Giunta al completo si sono recati nella sua abitazione per consegnarle una pergamena ricordo e un omaggio floreale. Giungano a lei da queste pagine ancora TANTI AUGURI da parte di tutta la cittadinanza.

Un ringraziamento particolare a tutti i Volontari che ogni anno organizzano questa manifestazione, che rende il meritato onore ai nostri concittadini "MATURI".

Pinuccia Aimasso



ESTATE RAGAZZI

Anche questa edizione dell'Estate Ragazzi 2012 di Diano d'Alba è giunta al termine. Un appuntamento molto atteso dai bambini e ragazzi del paese e dintorni, organizzata dalla preziosa e consueta disponibilità dell'amministrazione comunale retta dal sindaco... e vice sindaco Pinuccia Aimasso che da due anni affida con piena fiducia il progetto alla Cooperativa sociale Alice di Alba. L'esperienza anche quest'anno ha riscosso un enorme successo grazie all'assiduo lavoro da parte del "team" di educatrici e volontari che hanno organizzato uscite, attività sportive e laboratori creativi nei minimi dettagli. Un grazie di cuore ai bambini, ragazzi e alle loro famiglie che hanno reso possibile tutto questo! Arrivederci e appuntamento all'ESTATE 2013!!!

Le Educatrici



SCUOLA MATERNA DI VALLE TALLORIA

Ciao a tutti! Siamo i bambini della scuola dell'Infanzia di Valle Talloria e dalle pagine di questo giornalino desideriamo presentarvi alcune delle esperienze vissute in questa prima parte dell'anno scolastico. Iniziamo con il ricordare la nostra tradizionale vijà d'autunno, svolta nel salone comunale di Diano, il 23 novembre, in compagnia dei nostri familiari e di tante persone del paese che ci vogliono bene e ci seguono nelle nostre iniziative. Anche quest'anno con l'aiuto di tutti siamo riusciti a trascorrere una bella serata, ricca di calore, nello spirito dell'amicizia e della condivisione delle piccole cose, proprio come succedeva un tempo nelle stalle della nostra Langa. I nostri progetti proseguono più che mai e in questo periodo, insieme alle altre divertenti attività, ci stiamo addentrando nel mondo dell'arte, un mondo affascinante e molto importante per noi bambini. Attraverso l'arte ed i colori possiamo dare libero sfogo alla nostra fantasia e creatività. I nostri ultimi capolavori si ispirano alle opere di Picasso e di Modigliani e, precisamente ai ritratti. Anche noi stiamo sperimentando con tecniche diverse

la rappresentazione del nostro autoritratto e del ritratto dei compagni. Non mancano di certo le uscite ad Alba, per visitare le mostre di quadri e la biblioteca, dove abbiamo potuto prendere in prestito tanti libri interessanti, ma vi assicuriamo che le nostre avventure continuano, senza dimenticare però tutte le persone che collaborano con noi e ci accompagnano nel nostro percorso di crescita. Ringraziamo di cuore i nostri genitori, senza di loro molte iniziative non si potrebbero realizzare, il nostro sindaco ed i suoi collaboratori, il preside e tutto lo staff di segreteria. Vogliamo rivolgere anche un grazie particolare al centro culturale don Mario Destefanis di Ricca d'Alba che, con le varie iniziative ha permesso a noi bambini di vivere delle bellissime esperienze, a partire dalle letture animate, alla partecipazione ai concorsi durante il periodo natalizio e alla visita alla mostra sulla civiltà contadina.

E ora non ci resta che salutarvi... arrivederci alla prossima puntata, con tante nuove avventure da raccontarvi!

Le maestre e i bambini di Valle Talloria



ELEMENTARI DI RICCA

Belle iniziative a San Rocco Cherasca, mostra di disegni e letture animate

Nel salone parrocchiale di S. Rocco Cherasca, durante le vacanze natalizie, è stata allestita una mostra intitolata "Un nonno per amico" promossa dal Centro Culturale Don Mario Destefanis, alla quale noi bambini della Scuola Primaria abbiamo partecipato anche quest'anno.

In ogni classe, dopo aver riflettuto e discusso sull'argomento assegnato, abbiamo prodotto diversi disegni (che sono stati raccolti) su cartelloni.

Ci siamo divertiti ad utilizzare tecniche varie: pastello, pennarello, gessetti, collage, carboncino, "sangui-guina"...

I nostri lavori sono stati apprezzati da tutti i visitatori della mostra e... soprattutto dai nostri nonni! Inoltre, nel mese di novembre, grazie al generoso contributo del Cen-

tro Culturale, abbiamo potuto assistere, insieme ai bimbi della Scuola dell'Infanzia di Ricca e di Valle Talloria, a due letture animate che sono stati dei veri spettacoli teatrali.

I più piccoli hanno visto "Il baule degli animali", mentre ai più grandi è stato presentato "H2O il succo del mondo". Entrambe le rappresentazioni, messe in scena da bravissimi attori della compagnia "Faber Teater" di Chivasso, sono state molto coinvolgenti e divertenti... Ci hanno portato il teatro a scuola!

Tutti noi bambini insieme alle nostre insegnanti desideriamo ancora ringraziare i volontari del Centro per aver donato alla nostra scuola degli strumentini musicali e dei piccoli attrezzi per l'educazione motoria.



SCUOLE ELEMENTARI DI DIANO

MAI PIÙ QUESTE COSE!

Riflessioni sulla giornata della Memoria e sul film "La vita è bella" della classe quinta di Diano

In occasione della Giornata della Memoria, a scuola abbiamo visto il film "La vita è bella" di Benigni, ci ha molto interessato e siamo stati colpiti dall'atteggiamento di alcuni personaggi: Guido, interpretato da Roberto Benigni, ci è piaciuto molto. Dimostra grande coraggio nel trasformare la deportazione in un gioco, proteggendo così il suo bambino; possiede un esagerato ottimismo che gli fa tentare l'impossibile in più occasioni e gli permette di mostrare al figlio gli aspetti più allegri e più ridicoli della vita.

Anche Dora, che diventerà la moglie di Guido, dimostra molto coraggio, perché anche se non è ebrea, mette a rischio la sua vita pur di non abbandonare la sua famiglia; è una donna tenace, decisa e indipendente: quando è sicura di fare la cosa giusta non c'è più verso di farle cambiare idea.

Nel film si vede un signore tedesco molto educato, colto e raffinato; è appassionato di enigmi e ammira la velocità con cui Guido risolve gli indovinelli. Si scoprirà poi che questo distinto signore tedesco è il medico nel lager ed ha il compito di visitare i deportati e decidere chi è abbastanza forte e

può essere sfruttato per lavorare o chi invece, troppo debole, verrà mandato alle camere a gas. È stupefacente la mancanza di sentimenti di questo dottore, che lo rende vuoto, freddo e quindi crudele e disumano. C'è un altro personaggio molto negativo nel film: è la Direttrice Didattica della scuola elementare, dove insegna Dora, questa persona verso i bambini non manifesta affetto, le interessa solo che le facciano fare bella figura soprattutto con le autorità.

Anche noi, come Dora nel film, siamo rimasti attoniti quando ha dichiarato: «È meglio eliminare disabili e malati di mente perché sono inutili. Così si risparmierebbe parecchio denaro!». Pensare che un discorso del genere arrivi da un'insegnante è raccapricciante!

Queste due persone sono bravi cittadini, rispettano le leggi (anche quelle ingiuste come le leggi razziali!) convinti di appartenere a razze superiori e quindi sicuri che sia giusto eliminare chi non è come loro. Questo ci ha fatto riflettere su alcuni nostri atteggiamenti quotidiani. In fondo anche ognuno

di noi è come quel dottore, come quella Direttrice quando pensiamo di essere superiori agli altri solo perché essi sono un po' diversi da noi o hanno altre abitudini. **È proprio questo il significato della giornata della Memoria, poiché non serve a nulla ascoltare i sopravvissuti o versare qualche lacrima un giorno all'anno se poi continuiamo a non rispettare i diritti umani.** Per fortuna nel film c'è anche Giosuè, il figlioletto di Guido e Dora, un bambino molto simpatico e intelligente, ingenuamente determinato a vincere quel carro armato che gli ha suggerito il suo papà, per distrarlo dalle brutture della deportazione. Secondo noi, in questo film Benigni è riuscito molto bene a equilibrare l'orrore vero dei campi di sterminio con l'allegria e la leggerezza del periodo fiabesco in cui si è innamorato di Dora e in tutti i modi cerca di incontrarla e di farsi notare. È proprio questo equilibrio che permette la visione del film anche ai ragazzi ed ai bambini come noi, senza togliere nulla alla gravità dell'argomento.

Per fare la "Fera d' Dian" si prende una F come fantasia, folla, festa; poi si prende una E come euforia, enoteca, enogastronomia; poi si prende una R come ravioli, risate, ragazzi; poi si prende una A come amici, assaggi, animali; poi si prendono D' e D come dolcetto, delizie, dolci; poi si prende una I come idee, impegn, incontro; poi si prende una A come allegria, agricoltura, arte; poi si prende una N come novembre, natura, nebbia; poi si mette tutto insieme senza malinconia, senza noia con quello che abbiamo fatto la "Fera d' Dian" che tutti amiam ed ogni anno aspettiam.

La quinta della scuola primaria di Diano

Classe IV
Scuola Primaria di Diano d'Alba



CENTRO CULTURALE DON MARIO DESTEFANIS Successo per la mostra "Civiltà contadina"

Domenica 28 ottobre è stata inaugurata presso i locali del Centro Culturale Don Mario Destefanis di Ricca San Rocco Cherasca, la mostra di oggetti e attrezzi antichi intitolata "Civiltà contadina" in presenza delle autorità locali e di una nutrita rappresentanza di pubblico. L'esposizione, rappresentata da più di 500 esemplari, è stata allestita nelle attuali sale della biblioteca e del Centro Culturale da un gruppo di volontari che oltre a reperire il materiale, ha provveduto a inventariarlo e classificarlo con la doppia denominazione italiano-piemontese e quando necessario, specificarne l'uso. Il risultato è stato una nostalgica carrellata su spaccati di vita quotidiana dalla fine dell'Ottocento fino all'immediato dopo guerra partendo dalla nascita e via via percorrendo la vita domestica, l'infanzia e la scuola, i lavori agricoli e l'artigianato, ma anche l'orto e la cantina, fino ai passatempi, la moda e il divertimento. Per i tanti non più giovanissimi è stata l'occasione di vedere oggetti ormai dimenticati, avendo lasciato il posto alle "modernità", ma a suo tempo di suo quotidiano. È stato così un piccolo salto indietro nel tempo a imbottigliare, a martellare il ferro, a filare la lana, a sgranare il mais.

Per i più giovani, con l'aiuto delle descrizioni è stata l'occasione per avventurarsi in un mondo perduto dove strani oggetti svolgevano funzioni addirittura sconosciute: sorrisi e stupore non sono mancati.

Per molti bambini e ragazzi accompagnati dalle maestre e dai nonni, è stato il momento di ereditare uno specchio di cultura, che spesso a scuola non si studia e sui libri non sempre c'è, e pertanto a forte rischio di estinzione. Il successo è stato tale da dover prorogare la data di chiusura per permettere a tutti gli interessati a visionarla e ci si augura di poterla ripetere in futuro, in una versione ancora più ampia e addirittura in sede permanente.

Un grazie particolare a tutti coloro che hanno conferito il materiale per la mostra.



CENTRO CULTURALE RICREATIVO

don Mario Destefanis

Don Mario



NOTIZIE FLASH

CARABINIERI A SCUOLA, LEZIONE INTERATTIVA: legalità, codice stradale, sicurezza informatica

A dicembre presso l'Istituto Comprensivo di DIANO D'ALBA, il comandante della Compagnia Carabinieri di ALBA cap. Nicola RICCHIUTI ed il Comandante della Stazione Carabinieri di DIANO D'ALBA maresciallo aiutante Marco CAPURRO, hanno incontrato 130 studenti che frequentano le scuole medie del paese, ma che arrivano anche da centri limitrofi. Presenti all'incontro anche il preside ed alcuni docenti.

Tema della "lezione" tenuta dai militari dell'Arma - disposta dal Comando Provinciale Carabinieri di CUNEO nel quadro dell'attività preventiva volta a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità - il fenomeno del BULLISMO, l'ABUSO DI ALCOOL, il rispetto del CODICE DELLA STRADA e la SICUREZZA INFORMATICA.

È stato un incontro assai partecipato ed interattivo nel corso del quale gli studenti hanno posto numerose domande su vari argomenti ai Carabinieri e si sono mostrati molto inte-

ressati ai temi affrontati, sviluppati in seguito dai docenti al ritorno in classe.



NOTIZIE FLASH

A PROPOSITO DI AMBULATORIO

Le volontarie dell'ambulatorio di Diano a fine anno 2012 con le offerte ricevute hanno potuto donare generi di vestiario alla Comunità l'Accoglienza Onlus di loc. Gaiole di Ricca.

Ecco la lettera di ringraziamento:

Cari volontari dell'Ambulatorio di Diano d'Alba, vi ringraziamo sentitamente per l'offerta che ci è pervenuta. Gli indumenti intimi e capi di vestiario nuovi per le persone che vivono nella struttura residenziale Gaiole, sono un grande regalo e un aiuto considerevole. La nostra è una Comunità Familiare, sita a Diano in Via Gaiole, e la Vostra generosità è ancora più gradita per noi perché arriva da una realtà attiva e vicina anche a molte altre persone che vivono sul nostro territorio. Grazie ancora e sereni giorni di festa con le persone a voi care. Diano, 11.12.2012.

La Comunità Familiare Gaiole, gli operatori Bartolomeo, Nadia, Graziella, Silvana, Davide e Rosalba



Lettera di un cittadino dianese

Cari amici Dianesi

Sono uno di voi e da alcuni mesi frequento assiduamente l'Ambulatorio Infermieristico. Voi mi chiederete: «ma a noi che importa?». La risposta è, che voglio far giungere alla comunità la mia testimonianza sull'utilità di tale iniziativa. Nessuno l'ha fatto ancora. Lo farò io.

L'Ambulatorio è costituito da figure con compiti, mansioni e professionalità adeguate. Fornisce un utilissimo servizio a tutti noi e stimola la riflessione su alcune tematiche che sembrano non trovar più spazio nel quotidiano. Ossia, sulla qualità della vita, sulla fiducia da riporre nel prossimo e sulla disponibilità verso gli altri. Scrivo queste poche righe per rendere pubblica tutta la mia riconoscenza per la discrezione, disponibilità e pazienza che ho colto nell'impegno assunto nel supportarmi e accompagnarvi nel mio difficile, tortuoso e doloroso percorso. Da mesi, tutti i lunedì, mi recai in Ambulatorio e dopo tanto tempo mi sento meno solo e disperato. Indistintamente, estendo i miei più sinceri ringraziamenti alle "3 C", signora Carmen, Caterina e Cristiana perché facenti parte di una struttura con grossi meriti. Che il Buon Dio vi benedica! Buone Feste a tutti...

Un amico dianese...

*"È possibile che gli Angeli non esistano
Ma ci sono persone che potrebbero essere Angeli..."*

(D.F. Wallace)

ASILO NIDO A RICCA

Genitori!!!!

Finalmente anche a Ricca di Diano d'Alba potrà essere aperto un micronido familiare che raccoglierà i bimbi di tutti i paesi limitrofi (Ricca, Rodello, Diano, Montelupo, Manera, Alba ecc..). Due tate disponibili e affettuose, molto giovani, ma allo stesso tempo responsabili e qualificate, renderanno le giornate dei vostri figli divertenti e educative! Tanti giochi e tante attività saranno proposte, gustose pappe e favolose nanne accompagneranno la crescita dei vostri bambini... Perciò fatevi avanti senza timori che Francesca e Martina sono ansiose di conoscere i vostri bimbi! L'orario del micronido sarà stabilito in base alle esigenze delle famiglie. Per info contattare il comune o chiamare i numeri: 320 2626902 e 333 6528744.



TORNEO DI PALLA PRIGIONIERA

Il 6 febbraio gli alunni della classe quinta hanno incontrato i loro coetanei delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo. La palestra del Gallo li ha visti protagonisti di un torneo di palla prigioniera. Si tratta di un'iniziativa, ormai con-

solidata negli anni, che favorisce l'aspetto aggregante o il sentimento di unità di un Istituto Comprensivo. La mattinata è stata caratterizzata da vivaci prestazioni in un clima sportivo ed educativo



Mele Verdi

Non ti ha mai detto niente la mamma?

Non devi dare confidenza agli sconosciuti; non devi accettare le caramelle da chi non conosci; mettiti la maglietta della salute; non bere l'acqua dopo le ciliegie...

Ma la mia mamma mi ha anche sempre detto: "non devi mangiare le mele prima che siano mature". Ma come? Le mele verdi hanno così tante proprietà. Fanno pesino bene ai capelli. Guarda lo shampoo alla mela verde, fa bene, toglie la forfora, sgrassa e nutre la cute... e se quello lo fa da fuori, figuriamoci dall'interno quali meravigliosi benefici ne possiamo trarre.

Niente da fare, nessuna argomentazione, per quanto sostenuta da irresistibile eloquenza, faceva minimamente breccia nelle granitiche convinzioni di mia madre.

Le mele verdi fanno venire il mal di pancia. Ovviamente si parla di quelle non ancora mature, non delle varietà a buccia verde che si trovano ora nei negozi.

Le mele della discordia erano reperibili in gran quantità, non nei frutteti di Rumàn, come ormai tutti avrete immaginato, ma sugli alberi che costeggiavano il campo sportivo, quelli dei grandi, dove si giocava in undici contro undici, nella parte verso Borganza opposta alle tribune.

Come si sa, la mela, è un frutto tardo estivo, ma aspettare la maturazione

non rientrava nelle nostre corde.

Innanzitutto, e forse era il vero motivo, adoravamo arrampicarci sugli alberi; non era la stessa cosa dei pallacanestri, ma erano un valido surrogato e poi, da lì, si potevano guardare le partite del torneo estivo e prendere spunto da Gaetano, il mio idolo, per imparare a fare i gol.

Fu così che, in una calda sera d'estate, quando tutto era pronto per la partita, mi arrampicai, ratto ratto, sulle fronde del melo più vicino alla porta avversaria.

Nell'attesa del fischio d'inizio, niente di meglio di uno snack e, in mancanza di pop corn e patatine, una bella mela succosa era l'ideale. Il succo asprigno colava leggermente sul mento dando un leggero bruciore alla gola e, ad ogni morso, il frutto assumeva un delicato colore marrone dove i denti avevano scalfito al polpa (indice di assoluta genuinità).

Arrivato al torsolo, buttai via i resti e, per non farmi mancare nulla, ne presi un'altra e cominciai a sgranocchiarla; non prima di aver tolto il picciolo con ritmiche torsioni che, ad ogni giro, corrispondevano ad una lettera dell'alfabeto.

Gira che ti rigira ed esce la P. e, manco a farlo apposta, ecco P. che sbuca sotto l'albero creando un attacco di tachicardia.

Il cavaliere che era in me offrì prontamente all'apparizione un po' di ristoro

rappresentato, ovviamente da una succulenta mela verde. Memore ed obbediente alle indicazioni genitoriali, che sicuramente anche lei aveva ricevuto (sembra che i genitori abbiamo un qualche invisibile collegamento che fa loro dire le stesse cose, quasi in coro), P. si affrettò a declinare, comunque lusingata (questa fu una mia supposizione/speranza).

Per dimostrare sprezzo del pericolo e coraggio da leone tali da impressionare la pulzella, mi affrettai ad addentare il frutto che aveva rifiutato e a divorarlo seduta stante liberandomi poi del torsolo con gesto noncurante.

Durante la partita, poi, il nervosismo per il risultato e la tensione sportiva portarono alla mia bocca ulteriori due splendide (future) golden delicious.

Da quel momento i ricordi sfumarono un pochino; ricordo che cominciai a dimenarmi a disagio sui rami, per cui scesi rapidamente per evitare di cadere; ma neanche a terra la situazione fu migliore: gli spasmi incominciarono a farsi insopportabili e fu necessaria una fuga verso casa che, per fortuna, era vicina.

Qui, non potendo nascondere il disagio, confessai il malore a mia mamma, che, manco fosse Sherlock Holmes, scoprì in un baleno anche la causa e mi guardò fissa negli occhi, ma non mi disse "Te l'avevo detto" "Mela"... veva detto!

Max Mao

Aforisma del giorno

Nulla ispira a un uomo tanti sospetti quanto il fatto di sapere poco.

Francis Bacon, Saggi, 1597/1625



Buona Pasqua

**L'Amministrazione Comunale
augura a tutti una felice Pasqua**